

MARTEDÌ  
22  
OTTOBRE  
1946

# LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

## APPUNTI ROMANI

FAVOREVOLE IMPRES-  
SIONE PER IL BREVE  
DISCORSO DI NENNI -  
ROMITA COMUNICHE-  
RA IL PROGRAMMA DEI  
LAVORI PUBBLICI

ROMA, 21.

La settimana politica è stata caratterizzata da un avvenimento significativo: l'avvento al Ministero degli Esteri dell'on. Nenni, cioè di uno degli esuli antifascisti che come capo socialista all'estero ha più strenuamente combattuto la dittatura nell'infarto ventennio. Il suo arrivo ha suscitato una grande emozione, anche se non appena egli un buonanno antisocialista, ma il significato che assume una così alta e delicata carica, che interessa tanto da vicino nella vita del paese, affida a una figura politica del passato di Pietro Nenni è tale che l'avvenimento meritava il massimo di attenzione.

L'arrivo di Nenni al ministero di

lavori pubblici è stato universalmente giudicato in modo favorevole. Di

esso va particolarmente rilevato il caloroso riconoscimento rivolto dal neo ministro all'on. De Gasperi per la tenacia ed appassionata difesa degli interessi italiani di fronte alla insulsa incomprensione dei vicini.

L'arrivo è soltanto autorizzato,

e conferma una notizia già ap-

parsa in qualche giornale e che cioè ogni comunicazione relativa a trasferimenti o mutamenti nel campo diplomatico deve ritenersi spietata e comunica prematuro.

Sarà soltanto avvincente non

concedere una proroga alle co-

peniture delle sedi vacanti più im-

portanti mentre mutamenti non

ne avverranno — salvo improvvi-

sazioni — sino alla conclusione

del trattato di pace.

Più avanti si riceverà questa

matinata a palazzo Chigi l'on. Pac-

cacciò nell'eminenza del suo viag-

gio nel Gile dove rappresenterà

l'Italia quale ambasciatore straor-

dinario alla cerimonia dell'insedia-

mento del nuovo Presidente di

quella Repubblica.

Il nuovo ministro degli Esteri

ha indicato il segnale telefonico

al commissario dei pubblici en-

gli affari Esteri dell'U.S.S.R. Mo-

lobov: «Assumendo la direzione

della politica estera della Repub-

blica italiana, mi è grato confe-

rmarmi che uno dei miei obiettivi

è di continuare i rapporti di am-

icizia e di collaborazione diplomatica

con l'Unione Sovietica. Spero

di avere una prossima occasione

di discutere e chiarire con lei i

problemi inerenti ai rapporti eco-

nomici dell'Italia con l'Unione Sovi-

etica. Grazie, signor ministro,

il mio lavoro.

Nella nota anche indicato il se-

guente telegramma al ministro dei

Affari Esteri jugoslavo. Si-

mo: «Nell'assumere la direzione

della politica estera italiana, mi è

grato confermarle che ciò è stato

deciso dai consiglieri del mio lavoro

di conoscere i rapporti di am-

icizia e di collaborazione diplomatica

con l'Unione Sovietica. Spero

di avere una prossima occasione

di discutere e chiarire con lei i

problemi inerenti alla vita econo-

mica del mio Paese».

Al segretario per gli Affari Esteri

degli Stati Uniti, Byrnes, Nen-

ni ha così telegrafato: «Nella

notre direzione dei pubblici en-

gli affari Esteri jugoslavo. Si-

mo: «Nell'assumere la direzione

della politica estera italiana, mi è

grato confermarle che ciò è stato

deciso dai consiglieri del mio lavoro

di conoscere i rapporti di am-

icizia e di collaborazione diplomatica

con l'Unione Sovietica. Spero

di avere una prossima occasione

di discutere e chiarire con lei i

problemi inerenti alla vita econo-

mica del mio Paese».

Al signor Giorgio Biduzzi, Pre-

sidente del Consiglio dei Ministr

o di Francia, Nenni ha mandato il

seguente telegramma: «Assun-

dendo la direzione della politica

esteria del mio Paese, mi sono

deciso a dare al mio consiglio

di continuare i rapporti di am-

icizia e di collaborazione diplomatica

con l'Unione Sovietica. Spero

di avere una prossima occasione

di discutere e chiarire con lei i

problemi inerenti alla vita econo-

mica del mio Paese».

Al signor Giorgio Biduzzi, Pre-

sidente del Consiglio dei Ministr

o di Francia, Nenni ha mandato il

seguente telegramma: «Assun-

dendo la direzione della politica

esteria del mio Paese, mi sono

deciso a dare al mio consiglio

di continuare i rapporti di am-

icizia e di collaborazione diplomatica

con l'Unione Sovietica. Spero

di avere una prossima occasione

di discutere e chiarire con lei i

problemi inerenti alla vita econo-

mica del mio Paese».

Al signor Giorgio Biduzzi, Pre-

sidente del Consiglio dei Ministr

o di Francia, Nenni ha mandato il

seguente telegramma: «Assun-

dendo la direzione della politica

esteria del mio Paese, mi sono

deciso a dare al mio consiglio

di continuare i rapporti di am-

icizia e di collaborazione diplomatica

con l'Unione Sovietica. Spero

di avere una prossima occasione

di discutere e chiarire con lei i

problemi inerenti alla vita econo-

mica del mio Paese».

Al signor Giorgio Biduzzi, Pre-

sidente del Consiglio dei Ministr

o di Francia, Nenni ha mandato il

seguente telegramma: «Assun-

dendo la direzione della politica

esteria del mio Paese, mi sono

deciso a dare al mio consiglio

di continuare i rapporti di am-

icizia e di collaborazione diplomatica

con l'Unione Sovietica. Spero

di avere una prossima occasione

di discutere e chiarire con lei i

problemi inerenti alla vita econo-

mica del mio Paese».

Al signor Giorgio Biduzzi, Pre-

sidente del Consiglio dei Ministr

o di Francia, Nenni ha mandato il

seguente telegramma: «Assun-

dendo la direzione della politica

esteria del mio Paese, mi sono

deciso a dare al mio consiglio

di continuare i rapporti di am-

icizia e di collaborazione diplomatica

con l'Unione Sovietica. Spero

di avere una prossima occasione

di discutere e chiarire con lei i

problemi inerenti alla vita econo-

mica del mio Paese».

Al signor Giorgio Biduzzi, Pre-

sidente del Consiglio dei Ministr

o di Francia, Nenni ha mandato il

seguente telegramma: «Assun-

dendo la direzione della politica

esteria del mio Paese, mi sono

deciso a dare al mio consiglio

di continuare i rapporti di am-

icizia e di collaborazione diplomatica

con l'Unione Sovietica. Spero

di avere una prossima occasione

di discutere e chiarire con lei i

problemi inerenti alla vita econo-

mica del mio Paese».

Al signor Giorgio Biduzzi, Pre-

sidente del Consiglio dei Ministr

o di Francia, Nenni ha mandato il

seguente telegramma: «Assun-

dendo la direzione della politica

esteria del mio Paese, mi sono

deciso a dare al mio consiglio

di continuare i rapporti di am-

icizia e di collaborazione diplomatica

con l'Unione Sovietica. Spero

di avere una prossima occasione

di discutere e chiarire con lei i

problemi inerenti alla vita econo-

mica del mio Paese».

Al signor Giorgio Biduzzi, Pre-

sidente del Consiglio dei Ministr

o di Francia, Nenni ha mandato il

seguente telegramma: «Assun-

dendo la

